

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Reg. delib. n. 1692

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**OGGETTO:**

Accordo di Programma tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Baselga di Pinè per il "Progetto di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano" - C.U.P. H81G23000070003 - articolo 16, comma 3 sexies della L.p. 36/93 e s.m.

Il giorno **22 Settembre 2023** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE
ASSESSORE****MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

ASSESSORE**ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA**

Assiste:

IL DIRIGENTE**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con deliberazione n. 69 di data 20 gennaio 2023 la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di *“Accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Baselga di Pinè per la condivisione di impegni per realizzare gli interventi di ammodernamento strutturale e funzionale dell’impianto sportivo dell’Ice Rink e di ordine istituzionale finalizzati al rilancio del territorio di Pinè”*, poi sottoscritto in data 16 febbraio 2023.

In particolare, l’art. 4 di tale Accordo prevede quanto segue:

“1. La Provincia, riconoscendo che gli interventi legati alla riqualificazione delle infrastrutture sportive oggetto del presente accordo costituiscono un importante volano per il rilancio dell’economia, si impegna a sostenere la migliore ricaduta possibile degli investimenti sul territorio di Baselga di Pinè, in ottica di rilancio e successivo consolidamento dell’immagine e sviluppo economico del territorio pinetano.

2. Per queste finalità la Provincia riconosce l’importanza di accompagnare alle azioni sulle infrastrutture sportive, i seguenti interventi complementari e connessi alla qualificazione del territorio

- riqualificazione Lago Serrai, compresa viabilità e aree pertinenziali (stima euro 12.300.000,00);
- riqualificazione territorio (stima euro 5.500.000,00);
- interventi complementari per viabilità veicolare e viabilità pedonale (stima euro 3.200.000,00), per un totale complessivo di euro 21.000.000,00.

3. La realizzazione, il finanziamento e la definizione delle modalità tecniche e procedurali degli interventi di cui al comma 2 del presente articolo saranno definiti in un Accordo di programma, da concludersi tra le Parti, successivamente all’adeguamento degli strumenti normativi e amministrativi, con le risorse già disponibili, pari a euro 21.000.000,00.

[...]”

L’articolo 4 della L.P. 26 maggio 2023 n. 4 ha introdotto il nuovo comma 3 sexies dell’art. 16 della L.P. 15 novembre 1993 n. 36, il quale prevede che *“Al fine di garantire una migliore ricaduta sul territorio degli interventi da attuare sulle strutture sportive del Comune di Baselga di Pinè connesse allo svolgimento delle olimpiadi invernali 2026, la Giunta provinciale è autorizzata a finanziare il medesimo comune, con risorse a valere sul fondo previsto dal comma 3 bis, per la realizzazione di interventi di rilancio e successivo consolidamento dello sviluppo economico del suo territorio, con possibilità di contribuzione fino alla concorrenza della spesa ammissibile. Gli interventi previsti da questo comma sono definiti con apposito accordo di programma.”*

Al fine di dare attuazione a tale previsione normativa, con il presente provvedimento si propone pertanto di approvare lo schema di Accordo di Programma, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale prevede che la Provincia concede al Comune di Baselga di Pinè un volume complessivo di risorse pari a Euro 21.000.000.= destinati alla realizzazione del Progetto di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano, secondo le modalità e i termini specificati nell’accordo medesimo.

In particolare lo schema di Accordo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento prevede:

- l’elenco degli interventi che compongono il Progetto e ai quali devono essere destinate le risorse concesse con il presente provvedimento, pari a 21.000.000.= di Euro;
- le modalità di finanziamento e di rendicontazione di tali interventi definite rispettivamente agli articoli 6 e 7 del medesimo schema di accordo di programma;
- le modalità di erogazione del finanziamento, che avverrà tramite Cassa del Trentino S.p.A. secondo le modalità previste all’articolo 8 del medesimo schema di accordo di programma;
- la costituzione di un Collegio di coordinamento che ha, quale compito principale, quello di vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'accordo di programma.

Con il presente provvedimento si propone altresì di far fronte alla spesa derivante dall'attuazione dell'articolo 6 dell'allegato schema di Accordo di Programma, il quale prevede la concessione, da parte della Provincia Autonoma di Trento, della somma complessiva pari a Euro 21.000.000,00.=, mediante un impegno di corrispondente importo a valere sul capitolo del bilancio provinciale n. 205350-002 esercizio 2023.

Ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione provinciale n. 288/2017 si propone di assegnare a Cassa del Trentino S.p.A. l'importo di Euro 21.000.000,00.=, pari al contributo in conto capitale concesso ed impegnato con il presente provvedimento.

Nel rispetto dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, si dà atto che in capo al Dirigente ed al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazione di conflitto d'interesse.

In attuazione degli adempimenti previsti dall'art. 31 bis della legge provinciale n. 23/1992 in materia di amministrazione aperta e secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 88/2023, si dà atto che la struttura provinciale competente sul predetto finanziamento è rappresentata dall'UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'art. 56 e l'allegato n. 4/2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.;
- visto l'articolo 16 bis della L.P. 23/1992 e s.m.;
- visto l'art. 16, comma 3 sexies della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e ss.mm.;
- visto l'art. 2 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7;
- viste la deliberazione della Giunta provinciale n. 69 di data 20 gennaio 2023;
- visti gli ulteriori provvedimenti e gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, lo schema di Accordo di Programma tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Baselga di Pinè per il *"Progetto di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano"* C.U.P. H81G23000070003, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Presidente della Provincia Autonoma di Trento alla firma dello schema di Accordo di cui al punto 1;
3. di concedere al Comune di Baselga di Pinè, in attuazione dell'articolo 6 dell'allegato schema di Accordo di Programma, la somma complessiva di Euro 21.000.000,00.= che dovrà essere destinata secondo le modalità e nei termini definiti nello schema di Accordo di programma di cui al punto 1, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 sexies dell'articolo 16 della L.p. 36/93 e s.m.;
4. di far fronte alla spesa derivante da quanto previsto al punto 3, mediante impegno di Euro 21.000.000,00.= a valere sul capitolo del bilancio provinciale n. 205350-002 esercizio 2023;
5. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale 288/2017, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento il Comune di Baselga di Pinè ha titolo ad accertare l'entrata corrispondente nel proprio bilancio e il citato contributo verrà erogato da Cassa del Trentino S.p.A, secondo le modalità previste dall'articolo 8 dello

- schema di Accordo di Programma di cui al punto 1;
6. di assegnare a Cassa del Trentino S.p.A. l'importo di Euro 21.000.000,00.=, pari al contributo in conto capitale concesso ed impegnato con il presente provvedimento, secondo le modalità previste dalla deliberazione provinciale n. 288/2017;
 7. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di aderire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 schema di Accordo di Programma

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dell'articolo 16 bis della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e degli artt. 4, comma 3 e 8, commi 9 e 10, della L.P. 16 giugno 2006, n. 3).

PER IL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E RILANCIO DEL TERRITORIO

PINETANO-

tra

la **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, di seguito anche "**PAT**", con sede in Trento, Piazza Dante n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata dal dott. Maurizio Fugatti, nato a Bussolengo (VR) il 7 aprile 1972, che interviene ed agisce nella sua qualità di Presidente, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____ 2023, da una parte;

e

il **COMUNE DI BASELGA DI PINE'**, di seguito anche "**il Comune**", con sede in Baselga di Piné, Via Cesare Battisti n. 22, codice fiscale n. 00146270228, rappresentato dall'ing. Alessandro Santuari, nato a Trento il 17/06/1973, che interviene ed agisce nella sua qualità di Sindaco, a ciò autorizzato da delibera del Consiglio comunale di data _____, dall'altra ed insieme "**le parti**"

Premesso che

- La Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Baselga di Piné, con accordo sottoscritto in data 16 febbraio 2023 ai sensi dell'art. 16 bis della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 (**Accordo**), hanno condiviso l'impegno a realizzare una serie di interventi volti, tra il resto, alla valorizzazione e al rilancio del territorio del Comune di Baselga di Piné;

In particolare, l'art. 4 dell'Accordo prevede quanto segue:

"1. La Provincia, riconoscendo che gli interventi legati alla riqualificazione delle

infrastrutture sportive oggetto del presente accordo costituiscono un importante volano per il rilancio dell'economia, si impegna a sostenere la migliore ricaduta possibile degli investimenti sul territorio di Baselga di Piné, in ottica di rilancio e successivo consolidamento dell'immagine e sviluppo economico del territorio pinetano.

2. Per queste finalità la Provincia riconosce l'importanza di accompagnare alle azioni sulle infrastrutture sportive, i seguenti interventi complementari e connessi alla qualificazione del territorio

- riqualificazione Lago Serraia, compresa viabilità e aree pertinenziali (stima euro 12.300.000,00);

- riqualificazione territorio (stima euro 5.500.000,00);

- interventi complementari per viabilità veicolare e viabilità pedonale (stima euro 3.200.000,00), per un totale complessivo di euro 21.000.000,00.

3. La realizzazione, il finanziamento e la definizione delle modalità tecniche e procedurali degli interventi di cui al comma 2 del presente articolo saranno definiti in un Accordo di programma, da concludersi tra le Parti, successivamente all'adeguamento degli strumenti normativi e amministrativi, con le risorse già disponibili, pari a euro 21.000.000,00.

4. La Provincia si impegna ad inserire nella priorità di intervento dei propri strumenti di pianificazione e programmazione la pista ciclabile Pergine Valsugana - Baselga di Piné - Val di Cembra - Val di Fiemme, sulla base della soluzione che sarà condivisa dalla struttura provinciale competente e il territorio, compatibilmente con il quadro della finanza provinciale;"

- Per quanto concerne il finanziamento dei suddetti interventi, la PAT, in ottemperanza agli impegni assunti, ha provveduto ad adeguare gli strumenti

normativi e amministrativi con l'approvazione della legge di variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento (L.P. 26 maggio 2023 n. 4) ed in particolare con l'approvazione dell'art. 4 con il quale è stato introdotto il nuovo comma 3 *sexies* dell'art. 16 della L.P. 15 novembre 1993 n. 36, a mente del quale *“Al fine di garantire una migliore ricaduta sul territorio degli interventi da attuare sulle strutture sportive del Comune di Baselga di Piné connesse allo svolgimento delle olimpiadi invernali 2026, la Giunta provinciale è autorizzata a finanziare il medesimo comune, con risorse a valere sul fondo previsto dal comma 3 bis, per la realizzazione di interventi di rilancio e successivo consolidamento dello sviluppo economico del suo territorio, con possibilità di contribuzione fino alla concorrenza della spesa ammissibile. Gli interventi previsti da questo comma sono definiti con apposito accordo di programma”*;

- che, per dare attuazione a tale previsione normativa, si rende necessario definire con il presente accordo di programma le modalità tecniche e procedurali per la realizzazione e il finanziamento del Progetto di valorizzazione e di rilancio del territorio pinetano (il **Progetto**).

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra individuate

si conviene e si stipula quanto segue

1. Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

2. Obiettivo e oggetto dell'Accordo di Programma

Costituisce obiettivo del presente Accordo di Programma (**AdP**) la realizzazione degli interventi descritti al successivo articolo 3, che rientrano tra gli interventi prioritari nell'ambito degli atti di programmazione dei soggetti sottoscrittori.

Il presente AdP definisce il Progetto di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano, le relative modalità di finanziamento e l'attività di monitoraggio finalizzata alla sua piena realizzazione.

3. Descrizione degli interventi

Il Progetto di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano si compone di diversi interventi individuati nelle seguenti macroaree e specificati negli **allegati A e B**, che indicano anche gli importi massimi finanziabili per ciascun intervento:

1. riqualificazione Lago Serraia, compresa viabilità e aree pertinenziali (euro 12.300.000,00);
 2. riqualificazione territorio (euro 5.500.000,00);
 3. interventi complementari per viabilità veicolare e viabilità pedonale (euro 3.200.000,00);
- per un totale complessivo di euro 21.000.000,00.

4. Schede degli interventi e cronoprogramma

I contenuti, le attività funzionali alla realizzazione degli interventi oggetto del presente AdP nonché la tempistica sono indicati nelle Schede degli interventi (**Allegato B**) e nel cronoprogramma (**Allegato C**) del presente Accordo.

5. Soggetti attuatori

Il comune di Baselga di Piné è soggetto attuatore per quanto riguarda la realizzazione di tutti gli interventi previsti dall'allegato A.

6. Finanziamento

La Provincia Autonoma di Trento concede al Comune di Baselga di Piné un volume complessivo di risorse pari a Euro 21.000.000.= destinati alla realizzazione del Progetto di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano. Tali risorse devono essere finalizzate alla realizzazione degli interventi di competenza comunale

indicati nell'allegato A e descritti nelle schede di cui all'allegato B. A tal fine l'allegato A individua, per ciascun intervento, il costo complessivo, eventuali ulteriori fonti di finanziamento e l'importo finanziato a valere sul volume complessivo di risorse concesso per il Progetto oggetto del presente accordo. Gli importi dei singoli interventi individuati nell'allegato A possono essere rimodulati nel limite massimo del 20% attraverso compensazioni nell'ambito degli stessi, fermi restando il limite del volume complessivo concesso, pari a Euro 21.000.000.=, e la necessità di realizzare tutti gli interventi, previa comunicazione al Collegio di coordinamento di cui al successivo articolo 9.

Qualora in seguito alla obbligatoria realizzazione delle opere previste dall'allegato A emergano delle economie, il Collegio di coordinamento di cui al successivo articolo 9 potrà individuare interventi aggiuntivi/ampliativi, anche non previsti nell'allegato A, che, in tutto o in parte, potranno essere finanziati dalle economie maturate, fermo restando il limite del volume complessivo concesso pari a Euro 21.000.000.

7. Rendicontazione

Entro 5 anni dalla sottoscrizione del presente Accordo il Comune di Baselga di Pinè si impegna a rendicontare l'utilizzo delle risorse concesse ai sensi dell'articolo 6, dando contestualmente atto della realizzazione di tutti gli interventi indicati nell'allegato A.

In particolare entro tale scadenza il Comune si impegna a presentare al competente servizio provinciale, per ciascuno degli interventi indicati nell'allegato A e degli eventuali ulteriori interventi aggiuntivi ai sensi di quanto previsto dall'ultimo periodo dell'articolo 6:

- atto di approvazione della contabilità finale e del prospetto riepilogativo

8. Modalità di erogazione

Il finanziamento concesso per il Progetto di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano sarà erogato per il tramite di Cassa del Trentino S.p.A. secondo le modalità previste al punto b.1) dell'allegato 1 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1327/2016 e s.m.. In particolare:

- Fino al 95% del finanziamento concesso, sulla base del fabbisogno ordinario di cassa;
- Per il restante 5% sulla base dell'esito della rendicontazione di cui al precedente articolo 7.

9. Collegio di Coordinamento

Il Collegio di Coordinamento (**il Collegio**) è costituito dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento o suo delegato, che lo presiede, e dal Sindaco del Comune di Baselga di Piné, o suo delegato.

Il Collegio si riunisce almeno con periodicità trimestrale o su richiesta di uno dei suoi componenti.

Per la validità delle riunioni del Collegio è richiesta la presenza di entrambi i componenti.

Il Collegio di coordinamento assume le proprie determinazioni con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti e, in caso di parità, il voto del Presidente vale doppio, fermo restando l'impegno delle parti a trovare una bonaria composizione.

Nessun onere economico dovrà gravare sull'Accordo di Programma per il funzionamento del Collegio di coordinamento: eventuali compensi e rimborsi per i componenti saranno a carico esclusivo degli Enti e soggetti rappresentati nell'ambito delle indennità corrisposte per la carica istituzionale.

Al Collegio spetta il compito:

- di vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'accordo di programma, anche con riferimento alle eventuali compensazioni disposte ai sensi dell'articolo 6;
- di individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si verificassero nell'attuazione dell'accordo di programma proponendo agli Enti sottoscrittori dello stesso le soluzioni idonee alla loro rimozione;

Il Collegio si avvale di una Segreteria tecnica, composta dai tecnici indicati da ciascun Ente sottoscrittore e coordinata dal Dirigente apicale del competente Assessorato della Provincia Autonoma di Trento.

La Segreteria tecnica cura gli adempimenti tecnico-amministrativi in attuazione degli indirizzi del Collegio, in raccordo con gli Enti di appartenenza e cura la predisposizione della documentazione a supporto dell'attività di monitoraggio periodico (semestrale) e di controllo di competenza del Collegio.

10. Controversie

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo, che non dovesse essere definita in sede di Collegio, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente: Foro territorialmente competente sarà quello di Trento.

11. Verifiche

Il presente Accordo di Programma sarà oggetto di verifiche periodiche, su richiesta motivata dei singoli soggetti sottoscrittori o del Collegio di Coordinamento.

12. Sottoscrizione, effetti e durata

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà approvato con deliberazione della Giunta Provinciale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Provincia Autonoma di Trento.

Le attività programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

Il presente Accordo di Programma ha validità fino al completamento degli impegni previsti.

12. Allegati

A - piano dei costi e dei finanziamenti;

B - schede interventi;

C - cronoprogramma.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la **Provincia Autonoma di Trento**

Il Presidente

Dott. Maurizio Fugatti

Per il **Comune di Baselga di Piné**

Il Sindaco

Ing. Alessandro Santuari

ACCORDO DI PROGRAMMA - ALLEGATO A

macro area	int.	TITOLO	IMPORTO*	IMPORTO MACROAREA*	SOGG ATTUATORE	FINANZIAMENTI INTEGRATIVI		IMP. TOTALE
1	1	Riqualificazione piana stadio-lago	9 780 000		COMUNE			9 780 000
1	2	Percorso Piné Natura	1 160 000		COMUNE			1 160 000
1	3	Deposito e attracco barche Dragon Boat	250 000		COMUNE			250 000
1	4	Opere di riqualificazione ambientale lago Serraia	290 000		COMUNE			290 000
1	5	Modifica viabilità località Serraia	820 000	12 300 000	COMUNE			820 000
2	1	Parco castel Belvedere e canyon rio Negro	1 210 000		COMUNE			1 210 000
2	2	Belvedere sul lago con annesso parcheggio a Ricaldo	900 000		COMUNE	250 000	ASUC RICALDO**	1 150 000
2	3	“Cammino della fede” a Montagnaga	390 000		COMUNE			390 000
2	4	Riqualificazione ex Scuole di Vigo	520 000		COMUNE	494 000	CDV + CONTO TERMICO	1 014 000
2	5	percorso “la vecia strada” e sistemazione viabilità minori diverse	1 360 000		COMUNE			1 360 000
2	6	fermate linee trasporto pubblico e marciapiedi (s. Mauro, Rizzolaga)	320 000		COMUNE			320 000
2	7	acquedotti/fognature: vasconi, sistemazione prese e varie	800 000	5 500 000	COMUNE			800 000
3	1	marciapiede SP 83 Tressilla	840 000		COMUNE			840 000
3	2	marciapiede SP 83 Campolongo	910 000		COMUNE			910 000
3	3	marciapiede e allargamento SP 83 a Miola	900 000		COMUNE			900 000
3	4	marciapiede SP 66 Valt	440 000		COMUNE			440 000
3	5	marciapiede SP 83 Sternigo al lago	110 000	3 200 000	COMUNE			110 000
TOTALE			21 000 000	21 000 000				

(*) limite massimo di spesa salvo copertura da altre fonti di finanziamento; in caso di stima maggiore della richiesta di ammissione a finanziamento per singolo intervento, le disponibilità sono riprogrammabili nell'ambito dei 21 mln complessivi per altri progetti/interventi previsti nell'accordo

(**) Importi da considerarsi indicativi

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEDA DESCRITTIVA INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE PIANA STADIO-LAGO

Premessa e inquadramento generale

Il territorio interessato dall'intervento si inserisce sul fondovalle dell'Altopiano di Piné, nei pressi del lago di Serraia. Il contesto paesaggistico in cui si colloca è il risultato dell'azione modellatrice dei ghiacciai del periodo quaternario, terminato circa 15.000 anni fa, che con il loro passaggio hanno levigato i versanti e scavato il fondo, creando la depressione che ora ospita il lago della Serraia.

Il lago si è formato per sbarramento della valle che, allungata ai piedi del Dosso di Costalta e solcata dal torrente Silla, raccoglieva un tempo le acque di tutta la depressione pinetana che da Brusago si spinge sino a Baselga. Un cono di deiezione delle Palustèle formatosi sul fianco del Dosso di Costalta, spintosi sino al dosso di Miola ne ha comportato lo sbarramento.

Il conoide ha tagliato il ramo sud-orientale del lago, isolandone una propaggine che si è trasformata in palude-torbiera (Trevisan, 1943, pp.7-12). La palude denominata nelle planimetrie del catasto Austroungarico "Paludi del Lago" ha subito nel tempo dei processi di bonificazione per ospitare in anni recenti la costruzione dello Stadio del Ghiaccio ICE RINK PINÉ e numerose aree agricole sulle quali da anni insistono coltivazioni di piccoli frutti in serra.

Il lago della Serraia, oggetto del progetto di valorizzazione, rappresenta indubbiamente la maggiore attrazione presente sul territorio. A riguardo, il recente studio dell'Università di Trento ha peraltro evidenziato lo stato eutrofico in cui versa lo specchio d'acqua che necessita, ai fini del suo risanamento, di interventi radicali volti a ridurre il più possibile l'ingresso di nutrienti (fosforo e azoto). Tra le cause principali di tale situazione spicca la presenza nella zona sud del lago di coltivazioni di piccoli frutti (serre).

Il lago da sempre rappresenta una forte attrazione turistica ed è stato un tempo anche fonte di sostentamento, grazie alla pesca che vi si praticava assiduamente. Famoso in inverno per le sue superfici ghiacciate ove praticare il pattinaggio e passare momenti di divertimento e per la passeggiata ad anello che permette di godere a pieno del suo paesaggio di mezza montagna. Negli anni sessanta con l'aumentare del settore turistico, il lago e l'Altopiano diventano meta di villeggiatura, trasformando il lago in un luogo di incontro e divertimento.

Proposta di intervento

L'area di progetto del nuovo asse funzionale si estende dalla zona del Lido all'area che ospita il polo sportivo del ghiaccio che sarà oggetto di riqualificazione ed ampliamento in vista dell'appuntamento olimpico 2026.

Le aree in oggetto meritano una riqualificazione ambientale e paesaggistica che punti alla qualità e al benessere degli spazi nonché al risanamento delle acque del lago della Serraia, in grado di attrarre come un tempo un turismo copioso e sostenibile donando al territorio nuove attrattive.

Il nuovo asse funzionale vuole essere uno spazio di connessione tra i due poli attrattivi costituiti a nord dal lago della Serraia e a sud dalla zona sportiva dello stadio del ghiaccio e del campo arcieri, sviluppandosi attorno ai temi NATURA - SPORT – TEMPO LIBERO.

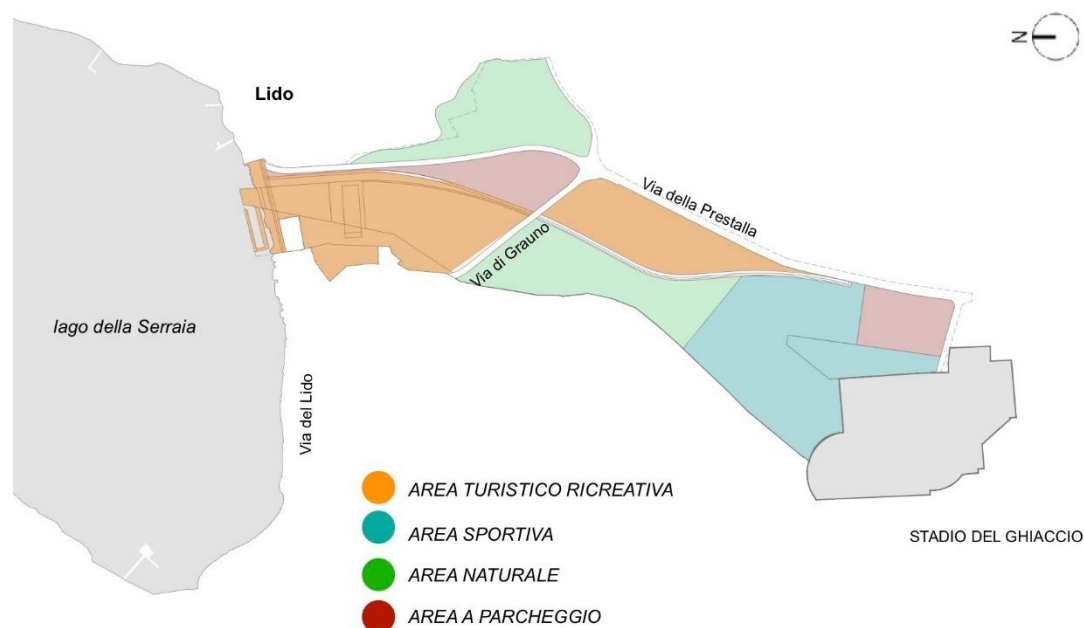
Lo sviluppo dell'area parte dalla modifica della viabilità stradale per il miglioramento dell'accesso al lago e prevede l'allontanamento della strada di via del Lido dal fronte lago a partire con l'incrocio con via di Grauno con creazione di nuova viabilità, mantenendo una pista ciclo-pedonale al posto dell'attuale viabilità lungolago.

Il layout di progetto si compone di diverse aree nelle quali si collocano diverse funzioni atte a garantire una ricucitura importante tra la zona sportiva ed il lago che puntano a far diventare l'area meta di riferimento per lo svago, lo sport e la natura.

Una lingua di terra attraversata da percorsi, servizi e paesaggi diversi con interventi architettonici che qualificano il territorio.

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

Le aree funzionali di progetto evidenziate nello schema sottostante sono divise in area turistico ricreativa, sportiva, naturale e adibita a parcheggio.



AREE FUNZIONALI DI PROGETTO

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- acquisizione aree;
- sistemazione area lungolago con piazza polifunzionale e parco ricreativo;
- viabilità, parcheggi e sistemazioni a verde;
- ampliamento area sportiva con nuovo campo arcieri e opere accessorie.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area di progetto è posizionata a sud del Lago della Serraia, a ovest di un'area a bosco attualmente occupata da ontani e da campi coltivati e serre, ad est del Doss di Miola, un tempo a destinazione agricola e a pascolo, poi occupato dal bosco ferito dal passaggio della tempesta Vaia e a nord dall'area sportiva dello stadio del ghiaccio. In origine, come dimostrato dalla mappa Austroungarica, l'area di progetto ricadeva all'interno di una palude, qui denominata "Paludi del lago". Attualmente l'area risulta occupata da un impianto tecnologico di ossigenazione nella zona nord, mentre nella restante parte trovano posto delle serre per la coltivazione di piccoli frutti (circa 5 ettari) ed aree a sfalcio.

Il piano urbanistico provinciale inserisce interamente la zona di progetto all'interno dell'Area agricola di pregio, regolamentata dall'art. 38. Per questa zona il PUP prevede la possibilità di nuovi interventi connessi alla normale coltivazione del fondo con esclusione di nuovi interventi edilizi, fatta salva la realizzazione di manufatti e infrastrutture di cui all'art. 37 commi 3,4 e 5. La riduzione delle aree agricole di pregio è ammessa in via eccezionale, nel rispetto delle condizioni stabilite ai commi 7,8 e 10 dell'art. 37 e del comma 7 di questo articolo, nei casi di opere, attrezzature e servizi pubblici indicati nell'art.31 commi 1 e 2.

Tale riduzione deve essere effettuata nel rispetto di ulteriori condizioni che richiedono verifiche effettuate con autovalutazione di PTC e PRG e prevedendo la compensazione del suolo trasformato con altre aree con destinazione diversa da quella agricola da destinare a fini agricoli aventi superficie non inferiore all'ottanta per cento dell'area agricola trasformata ad insediamento. Per quanto riguarda invece il PRG, l'area risulta avere

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINÉ
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

diverse destinazioni: la zona nord è destinata a "Infrastrutture tecnologiche (F803_P Art. 83)", "area per attrezzature parco-balneari (F303_P Art. 91) e "Verde di rispetto e tutela degli insediamenti storici (F303_P Art. 95)". L'area occupata dalle serre è a destinazione agricola "Area agricola di pregio (E104_9 Art. 69)".

L'area di progetto alle spalle del lago di Serraia prevede l'ampliamento della zona "area per attrezzature parco-balneari (F303_P Art. 91) e l'introduzione di un'area "Civile amministrativa (per pubblici servizi) (F201_P Art. 79)" che ospiterà una piazza coperta con blocco multiservizi.

Ci saranno poi nuove aree a "Parcheggio pubblico e ad uso pubblico (F305_P Art. 82)", una nuova area a "Attrezzatura turistico ricettiva (D207_P Art. 88)" e l'ampliamento della "Sportiva all'aperto (F207_P Art. 79)" in prossimità dello stadio del ghiaccio.

Stato attuale dell'iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

Quadro dei costi e dei finanziamenti

<i>Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)</i>	<i>9.780.000,00 €</i>
<i>Altri finanziamenti:</i>	<i>- €</i>
<i>Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023</i>	<i>9.780.000,00 €</i>

Soggetto attuatore

<i>Soggetto attuatore</i>	<i>COMUNE DI BASELGA DI PINÉ</i>
----------------------------------	---

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEDA DESCRITTIVA INTERVENTO

PERCORSO PINÉ NATURA

Premessa e inquadramento generale

Il territorio del Comune di Baselga si inserisce nell'Altopiano di Piné, composto da un fondovalle caratterizzato dalla presenza dei laghi di Serraia e Piazze, fiancheggiato da dolci pendii, dossi e rilievi montuosi.

Il territorio è composto da un palinsesto variegato; in particolare si rivela la presenza di un paesaggio naturale composto da laghi e biotopi, torrenti, boschi e prati nel quale si sono insediati numerosi nuclei abitativi.

Il lago della Serraia rappresenta indubbiamente la maggiore attrazione presente sul territorio. Questo è arricchito dalla presenza del Biotopo "Paludi di Sternigo": un'area naturale di notevole varietà ambientale, che borda il lago a Nord con una fascia di canneto che costituisce l'ambiente di nidificazione per alcune specie di uccelli acquatici.

Il lago da sempre rappresenta una forte attrazione turistica ed è stato un tempo anche fonte di sostentamento, grazie alla pesca che vi si praticava assiduamente. Famoso in inverno per le sue superfici ghiacciate ove praticare il pattinaggio e passare momenti di divertimento e per la passeggiata ad anello che permette di godere a pieno del suo paesaggio di mezza montagna. Negli anni sessanta con l'aumentare del settore turistico, il lago e l'Altopiano diventano meta di villeggiatura, trasformando il lago in un luogo di incontro e divertimento.

L'area interessata dagli interventi è collocata nella zona che si affaccia sul lago di Serraia ed in particolare riguarda: i dossi di Miola e del Lago sul quale si intende realizzare dei punti panoramici, le Paludi di Sternigo ove si vuole realizzare una torretta per l'osservazione dei volatili, un'area di proprietà dell'Asuc di Miola tra via della Prestalla e la località Parciocca per la realizzazione di un parco faunistico.

Le aree in oggetto meritano una riqualificazione ambientale e paesaggistica che punti alla qualità e al benessere degli spazi, in grado di attrarre come un tempo un turismo copioso e sostenibile donando al territorio nuove attrattive.

Proposta di intervento

Gli interventi previsti sono dislocati nell'intorno dell'area del lago di Serraia a formare con lo stesso e con la piana Stadio-Lago un percorso articolato di avvicinamento dell'ospite al territorio ed alla natura dell'altopiano.

PUNTO PANORAMICO DOSSO DI MIOLA

Il progetto prevede la realizzazione di una torretta di osservazione del paesaggio dall'alto sulla sommità del dosso di Miola ove insiste un deposito dell'acquedotto strategico per il territorio.

Il progetto è costituito da una torre panoramica in cemento dilavato con inerti porfirici e parapetto in acciaio e rete metallica sovrapposto alla struttura esistente dell'acquedotto.

Il progetto sfrutta la morfologia esistente per adagiarsi sul dosso da cui si gode una vista a 360° sull'Altopiano e sul paesaggio che lo circonda.

L'architettura si presenta come una stanza senza copertura a cielo aperto, con delle grandi aperture su tutti e quattro i lati per affacciarsi al panorama.

Il progetto prevede l'utilizzazione di aree di proprietà della Frazione di Miola.

PUNTO PANORAMICO DOSSO DEL LAGO

Il dosso del Lago che si trova alle spalle della sponda orografica destra del lago di Serraia ha subito una modifica sostanziale a seguito del passaggio della tempesta Vaia nel 2018 la quale ha abbattuto il bosco che lo ricopriva

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

mostrandone il profilo e rendendolo un sito perfetto per uno sguardo sul paesaggio che circonda la parte sud dell'Altopiano di Piné.

Il progetto prevede la realizzazione di una terrazza a sbalzo di accompagnamento all'osservazione del paesaggio dalla sommità del dosso.

Si tratta di un manufatto in cemento che segue le curve di livello su cui si appoggia, con parapetto in acciaio e rete metallica, che va a creare una balconata con informazioni sul paesaggio che sono state immaginate impresse al suolo per guidare lo sguardo dei visitatori.

Il punto panoramico si potrà raggiungere da un percorso che si dirama da via della Prestala su prati di proprietà privata e sarà inserito all'interno del percorso "Piné Natura".

OSSERVATORIO BIOTOPO

Il progetto intende valorizzare il sito a riserva integrale Biotopo delle Paludi di Sternigo molto importante per la nidificazione dei volatili.

Sull'area non sono possibili interventi di alcun tipo, per questo si prevede di utilizzare un manufatto già presente all'interno dell'area nel quale inserire una nuova torre per l'osservazione il biotopo dall'alto.

Tale manufatto si trova a sinistra del percorso che costeggia il lago subito dopo la centralina DEE percorrendo il tracciato verso nord ed è costituito da un blocco rettangolare ad un piano, realizzato in pietra, abbandonato e degradato che necessita di essere risanato e valorizzato.

Il progetto prevede pertanto il risanamento del blocco esistente che potrebbe ospitare dei pannelli informativi e divenire così spazio espositivo accessibile anche alle persone con disabilità nel quale si inserisce una torretta in legno per la risalita.

Si tratta di un manufatto in legno di larice con vano scala e pianerottolo protetto da un parapetto in acciaio e rete metallica e copertura in lamiera il quale permette di salire in quota ed osservare il biotopo dall'alto.

A compendio di tale intervento si rende opportuno interrare la rete elettrica aerea che sorvola l'area con conseguente notevole disturbo visivo sul Biotopo.

D'intesa con l'Ufficio Biotopi della Provincia sarà definito l'intervento.

PARCO FAUNISTICO A MIOLA

Il progetto prevede la realizzazione di un parco faunistico all'interno di un'area di proprietà dell'Asuc di Miola che si trova tra la località Parciocca e via della Prestalla a Miola.

Si tratta di un pendio attraversato da un corso d'acqua un tempo boscato ed oggi in parte spoglio a causa del passaggio della tempesta Vaia nel 2018.

All'interno dell'area vi è un vivaio forestale storico testimoniato dagli esiti della ricerca bibliografica compiuta dall'antropologa dottoressa Tatiana Andreatta.

Il parco è stato pensato per avere al suo interno un recinto per cervi, con centro di accoglienza dei visitatori ed un vivaio storico ed è raggiungibile a piedi da via della Prestalla o dal parcheggio della Parciocca.

È dotato inoltre di un piccolo parcheggio per permettere anche alle persone con disabilità e ai lavoratori della struttura di accedere al sito.

Si potrà accedere al vivaio storico che, ripulito dalle piante e valorizzato per poter riportare alla luce l'antico sistema di terrazzamenti, potrà essere utilizzato a scopi didattici ma anche vivaistici all'occorrenza.

Il sito è importante perché permette di recuperare la memoria storica del passato e potrebbe essere luogo ideale per sviluppare dibattiti sul futuro dei nostri territori fortemente legati alle risorse naturali e soggetti a cambiamenti repentini.

L'area che ospiterà i cervi misura circa 4 ettari che saranno circondati da un solido recinto. Verranno svolti lavori di sistemazione e rimessa in pristino. Inoltre sarà necessario creare all'interno dell'area una pozza di acqua e fango per permettere agli animali di rinfrescarsi e di pulire il proprio manto dai parassiti. All'ingresso

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

del recinto per i cervi vi sarà una struttura con tettoia in parte adibita a terrazza per accogliere i visitatori i quali potranno osservare gli animali da vicino durante il loro foraggiamento. Nella struttura vi sarà un servizio igienico, un piccolo centro informativo ed il deposito per il mangime e la paglia per nutrire gli animali con accesso diretto al recinto per gli addetti ai lavori.

La struttura che sorregge lo sbalzo della copertura ospiterà la mangiatoia e gli abbeveratoi degli animali in modo da potere facilmente gestire l'approvvigionamento delle risorse da parte del personale che se ne dovrà occupare. Il parco è inserito all'interno del percorso "Piné Natura", che si sviluppa interamente su tracciati esistenti, il quale punta a condurre gli ospiti alla scoperta dei punti attrattivi che graviteranno attorno al lago della Serraia. Il percorso verrà inserito nei tracciati turistici e dotato di apposita segnaletica come da normativa.

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- acquisizione aree;
- accordi con ASUC;
- punto panoramico Dos di Miola e Dos del lago;
- osservatorio naturalistico biotopo paludi di Sternigo;
- parco faunistico Prestalla.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area interessata dal presente intervento è urbanisticamente caratterizzata come segue:

- il punto panoramico del dosso di Miola è classificato "Verde pubblico (F301_P Art. 80)";
- il punto panoramico del dosso del Lago è classificato "Area a bosco (E106_P Art. 75)";
- la torretta di osservazione volatili nel Biotopo delle Paludi di Sternigo è classificata "Area agricola di rilevanza locale (E110_P Art. 70)";
- il parco faunistico è classificato "Area a bosco (E106_P Art. 75)".

Stato attuale dell'iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

Quadro dei costi e dei finanziamenti

Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)	1.160.000,00 €
Altri finanziamenti:	- €
Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023	1.160.000,00 €

Soggetto attuatore

Soggetto attuatore **COMUNE DI BASELGA DI PINÉ**

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEDA DESCRITTIVA INTERVENTO

DEPOSITO E ATTRACCO BARCHE DRAGON BOAT

Premessa e inquadramento generale

La spiaggia sud-est del lago delle Piazze viene ampiamente fruita da turisti, residenti e sportivi per numerose attività nel periodo primaverile/estivo/autunnale.

Sulla spiaggia è in particolare attivo un servizio di assistenza e sicurezza bagnanti ed il lago è normalmente utilizzato quale palestra naturale dall'associazione "Dragon Boat" sia per gli allenamenti che per l'organizzazione di competizioni, tra cui ad esempio le ormai ricorrenti gare dei campionati universitari organizzate dal CUS TRENTO.

Nell'area mancano in particolare attrezzature e locali di ricovero adeguati per le imbarcazioni e per le dotazioni sportive, oltre ad un pontile di attracco delle imbarcazioni, utilizzabile anche dai bagnanti e per eventuali eventi sul lago.

Proposta di intervento

Al fine di dotare le associazioni sportive presenti sul territorio di attrezzature adeguate e migliorare l'attrattività del lago si prevede di realizzare i seguenti interventi:

- deposito per le barche del "Dragon Boat" con sovrastante terrazza panoramica accessibile dalla passeggiata del lago di Piazze;
- realizzazione pontile galleggiante per l'attracco delle imbarcazioni, per l'accesso in acqua e per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

L'intervento è collocato all'inizio della spiaggia sud sulla sponda orografica destra del bacino nelle vicinanze del bosco.

Si tratta di realizzare un edificio in cemento dilavato con inerti porfirici, parzialmente collocato al di sotto della passeggiata ciclo-pedonale del giro del lago per emergere dal terreno con forma triangolare e sporgersi verso il lago. Dotato di un livello seminterrato per il deposito e la manutenzione delle barche chiuso da un cancello metallico a ritti verticali ed una copertura delimitata da un parapetto in acciaio con rete metallica che funge anche da terrazza panoramica e da palco per eventuali manifestazioni sportive.

Il manufatto è posto al di là della linea di 4m di rispetto del demanio pubblico individuata alla quota standard di cui alla concessione (+ 1024,00).

A servizio delle attività sportive e balneari si prevede di realizzare un pontile in elementi flottanti posizionato in asse con il deposito.

Dati i livelli mutevoli di invaso del lago, si rende infatti necessaria l'installazione di un pontile che sia in grado di seguirne l'andamento.

Il progetto prevede la possibilità di ancorare il pontile appena al di sopra della quota di minimo invaso estivo posta a + 1021,00 m, considerando anche la possibilità di spostare il punto di ancoraggio a quota inferiore in occasione di anni particolarmente siccitosi.

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- acquisizione aree;
- deposito barche e opere accessorie.

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINÉ
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area interessata dal presente intervento è urbanisticamente caratterizzata come segue:

- “Area improduttiva (E108_P Art. 76)”.

Stato attuale dell'iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

Quadro dei costi e dei finanziamenti

<i>Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)</i>	<i>250.000,00 €</i>
<i>Altri finanziamenti:</i>	<i>- €</i>
<i>Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023</i>	<i>250.000,00 €</i>

Soggetto attuatore

Soggetto attuatore ***COMUNE DI BASELGA DI PINÉ***

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEMA DESCRITTIVA INTERVENTO

OPERE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE LAGO SERRAIA

Premessa e inquadramento generale

Lo stato di salute del lago di Serraia e del suo contesto (compreso lago Piazza, rio Silla ed aree attigue) ha subito negli ultimi decenni un progressivo peggioramento, al punto da rendere non più rinviabile l'adozione di iniziative volte ad invertirne la tendenza.

Sono stati svolti lavori di analisi dati, studio e modellazione delle condizioni, delle cause dell'eutrofizzazione e delle possibili soluzioni che sono culminate con la produzione di uno specifico studio dell'Università di Trento (consegna 2022 e 2023).

Gli studi formulati hanno individuato numerosi punti critici e tante iniziative congiunte che possono migliorare la qualità delle acque del lago di Serraia e del bacino idrografico nel quale è inserito.

Proposta di intervento

Le iniziative volte a migliorare la qualità delle acque riguardano gli interventi di seguito descritti.

SISTEMI FOGNARI

Una delle iniziative che hanno in passato contribuito a migliorare lo stato eutrofico del lago è stata l'eliminazione degli scarichi a lago con separazione acque bianche e nere e realizzazione di sistema di collettamento circumlacuale.

Tale iniziativa, sebbene teoricamente risolutiva, ha evidenziato comunque delle criticità principalmente concentrate nella presenza di stazione di sollevamento acque nere in loc. Sternigo al Lago nella quale confluiscono anche acque bianche. Tale anomalia comporta la necessità di adottare iniziative volte, da un lato ad ottenere la separazione dei due flussi e dall'altro a migliorare l'affidabilità e l'efficienza della stazione di sollevamento medesima.

SISTEMI DI FITODEPURAZIONE

La ricerca di azioni volte alla riduzione del carico di nutrienti immesso nel lago dai corsi d'acqua e la possibilità di adottare iniziative di riduzione dei nutrienti in esso presenti hanno portato a considerare tra le misure attive utili a tale scopo il ricorso alla fitodepurazione.

Tecnologia ampiamente impiegata, prevede di creare un percorso d'acqua con opportune alternanze di condizioni (velocità, profondità, substrati...) in modo da favorire l'ossigenazione e fare in modo che possano crescere specie vegetali che naturalmente, per processi di crescita e sviluppo, "consumano" nutrienti sottraendoli al flusso medesimo di acqua.

Le collocazioni individuate in via preliminare per tale sistema sono il "Foss Grant", affluente a nord del lago di Serraia e le zone interessate da sistemazione ambientale sulla piana Lido-Stadio.

Le modalità di realizzazione di questi sistemi saranno valutate da esperti riconosciuti del settore, con supporto delle strutture di ricerca provinciale, dell'Università di Trento e implementate in ragione dell'efficacia nel caso di specie.

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

MISURATORI DI PORTATA

Nell'ottica di comprendere e monitorare le dinamiche e la salute del lago di Serrai, vista anche la presenza di sistemi di trasferimento forzato di acque verso Piazze, si prevede di installare sistemi di misura delle portate sui principali immissari (torrenti sponda nord e sud-est) ed emissari (Silla, pompaggio).

Tali sistemi permetteranno di conoscere le effettive dinamiche idrologiche con accesso diretto alle informazioni stesse, permettendo tra l'altro di poter apprezzare in modo preciso i diversi contributi, compresi quelli meno evidenti (es. "fontanoni" rilevati nel 2022).

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- interventi su impianti fognari;
- fitodepurazione;
- installazione misuratori di portata.

Stato attuale dell'iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

Prevista progettazione interventi con incarichi da parte dell'Amministrazione Comunale, con il supporto tecnico di PAT, Università di Trento, FEM.

Quadro dei costi e dei finanziamenti

<i>Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)</i>	<i>290.000,00 €</i>
<i>Altri finanziamenti:</i>	<i>da definire a seguito esito progettazioni</i>
<i>Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023</i>	<i>290.000,00 €</i>

Si precisa che stante qualora le progettazioni dei singoli finanziamenti siano superiori a quanto preventivato si ricorrerà a risorse proprie dell'Amministrazione o all'impiego di altri tipi di finanziamenti (già avanzato ad esempio nel 2022 il fabbisogno nell'ambito del progetto statale "Acqua Bene Comune")

Soggetto attuatore

<i>Soggetto attuatore</i>	<i>COMUNE DI BASELGA DI PINÉ</i>
----------------------------------	---

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINÉ
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEDA DESCRITTIVA INTERVENTO

MODIFICA VIABILITÀ LOCALITÀ SERRAIA

Premessa e inquadramento generale

Lo sviluppo antropico e turistico dell'Altopiano di Piné ha comportato inevitabili ripercussioni sul traffico veicolare e pedonale.

Uno dei punti che negli anni si è dimostrato maggiormente critico riguarda l'incrocio in località Serraia tra la SP83, Via del Lido e Corso Roma dove da un lato nei fine settimana e durante la stagione estiva si formano lunghe code per l'innesto sulla SP83 e dall'altro nelle stagioni/orari meno affollati la velocità di transito comporta rischi per pedoni, ciclisti ed automezzi in immissione.

Proposta di intervento

Il progetto prevede la sistemazione della viabilità pedonale e veicolare all'incrocio tra via Cesare Battisti, via del Lido, viale della Serraia e corso Roma al fine di regolare e rendere più sicuro l'incrocio.

Con la realizzazione delle sistemazioni verranno ampliati i marciapiedi a ridosso dell'edificato.

Nella realizzazione dell'opera dovranno essere coinvolti i Bacini Montani, APPA e Dolomiti Edison Energy, con i quali sono già state avviate interlocuzioni.

Il progetto prevede l'utilizzazione di aree a disposizione del Comune di Baselga di Piné.

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- sistemazione viabilità;
- realizzazione marciapiede perimetrale;
- opere di adeguamento incile del Silla.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area interessata dal presente intervento è urbanisticamente caratterizzata come segue:

- aree per la mobilità "Locale esistente (F601_P)".

Stato attuale dell'iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

Quadro dei costi e dei finanziamenti

Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)	820.000,00 €
Altri finanziamenti:	- €
Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023	820.000,00 €

Soggetto attuatore

Soggetto attuatore	COMUNE DI BASELGA DI PINÉ
---------------------------	----------------------------------

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEMA DESCRITTIVA INTERVENTO

PARCO CASTEL BELVEDERE E CANYON RIO NEGRO

Premessa e inquadramento generale

Il territorio dell'Altopiano di Piné non comprende rilevanti testimonianze del passato se non quelle collegate alla cristianità, con varie Chiese tra cui quella di S. Mauro, oltre alcuni siti che, seppure ridotti a ruderi, sono testimoni della vita medievale. Uno dei siti di maggiore interesse, seppur mai correttamente valorizzato, è quello del castel Belvedere, sul dosso de la Mot.

La scelta di costruire Castel Belvedere sulla sommità più alta del Dos de la Mot è dovuta alla sua posizione strategica nel contesto dei primi secoli del secondo millennio come ponte di comunicazione fra l'Alta Valsugana con Trento e Fornace. Dal castello si potevano infatti effettuare comunicazioni visive con i castelli di Fornace, Seregnano, Pergine e i dossi castellani di Bosco, Magnano, Bosentino, Caldonazzo e Brenta, come pure, facendo sponda con i dossi castellani di Vedro, Povo e Pissavacca; si potevano altresì veicolare comunicazioni da e per Trento. Anche localmente aveva una funzione importante, dal Dos de la Mot si poteva infatti controllare la strada che dalla val di Cembra porta a Pergine e avere una visione di tutti i nuclei abitati del Pinetano e delle loro vie di comunicazione. Il primo documento riguardante il castello risale al 21 maggio 1160, "Carta custodie castris de Belvedere". Nel documento il vescovo di Trento, Adalpreto, infeuda Gandolfino da Fornace del Castel Belvedere. Presumibilmente il maniero ebbe il suo massimo splendore verso la metà del 1200 ed è per l'appunto in questo periodo che diede rifugio e ospitalità, documentata per ben tre volte, al principe vescovo di Trento Egnone nel 1256, 1265 e 1270.

Dal 1273 al 1276 fu occupato dalle truppe di Mainardo II, conte del Tirolo. Pochi anni dopo la cacciata dei tirolesi, non vi sono più documentazioni certe, ma il castello rimase probabilmente semi-abbandonato. Trova così legittimità una testimonianza documentale nei libri contabili del Titolo del 1292, dove Jakob Hosser annota che gli homines de Belvedere pagarono 20 marche pro destructione castris.

Sono ormai pochissime le tracce rimaste di Castel Belvedere. I pochi resti si trovano sulla sommità, ora boscosa, del Dos de la Mot. Vi si trovano i basamenti di una torre quadrata di circa 5 X 5 metri e degli avvallamenti che potrebbero nascondere tracce di mura e strutture difensive.

In occasione dei lavori di costruzione dell'ex-acquedotto di Montagnaga, eseguiti tra il 1920 e il 1925, quello che rimaneva della cisterna e parte dei resti sono stati severamente compromessi se non distrutti.

Nelle vicinanze del dosso de la Mot scorre poi il rio Negro che dalla zona di Prada, apprezzata per il piccolo borgo storico ed il recuperato mulino ad acqua, scorre lungo la forra del Covell e termina con la cascata del rio Negro. Il medesimo corso d'acqua divide le due comunità di Faida e Montagnaga.

Proposta di intervento

Gli interventi previsti prevedono la realizzazione di un percorso culturale e naturalistico denominato "Parco Castel Belvedere", comprendente la valorizzazione del sito culturale e panoramico del Dos de la Mot, oltre alle aree contigue del mulino di Prada, Forra del Covell e Cascata del Rio Negro con alla base i ruderi di due altri mulini. L'intento è di creare un percorso che partendo dai resti medievali di Castel del Belvedere, adeguatamente valorizzati, scenda al Mas della Purga, Prada, Forra del Covell e Cascata del Rio Negro, in un percorso storico e di cultura materiale degli ultimi due secoli del nostro Altopiano attraversando paesaggi di varia natura e bellezza. In tale ambito è prevista la realizzazione di un ponte tibetano a collegamento dei due abitati di Grill e Faida.

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

MOTIVAZIONI

La realizzazione del Parco Castel Belvedere è volta al recupero dell'identità storica del Castel Belvedere, alla valorizzazione paesaggistica dell'area del Dos de la Mot, dell'adiacente Forra del Covet e Cascata Rio Negro che racchiudono una diversità di suggestivi scenari naturali.

La realizzazione del Parco è un'opportunità unica per promuovere una fruizione educativa e turistica dell'eredità culturale e valorizzazione paesaggistica di aree con potenzialità non ancora adeguatamente messe a fruizione dell'offerta turistica.

L'area è facilmente raggiungibile tramite sentieri e strade forestali con dislivelli modesti da tutte le frazioni del Comune. Si trova in una posizione privilegiata, in quanto ad una quota di poco più di 1000 metri ed è in grado di offrire un autentico "bel vedere".

La sostenibilità della proposta si fonda, oltre che sul rispetto e tutela dei diversi ambienti, sulla promozione di un attivo coinvolgimento della comunità e delle sue forze economiche e sociali. Il ruolo delle persone che nel patrimonio culturale e naturale vivono e ne sono parte dovrà essere quello di attori della tutela e di custodi di un patrimonio vissuto come 'proprio'.

Il Parco con le sue diverse componenti può diventare la dimensione di un "racconto" fatto di esperienze e attività utile a qualificare ulteriormente la narrazione dell'Altopiano nel contesto dell'attuale marketing turistico.

PARCO CASTEL BELVEDERE

Il Parco del Castel Belvedere, con il restauro dei ruderi del Castel Belvedere e il recupero della sua identità storica, la valorizzazione paesaggistica della Forra del Covet e Cascata del Rio Negro, vuole diventare una meta caratterizzante e sviluppare una narrazione storica e naturalistica per qualificare l'offerta turistica dell'Altopiano.

Il Parco intende pure contribuire a preservare i paesaggi rurali attraverso dei percorsi dove la cultura materiale e immateriale dei contadini e allevatori locali degli ultimi due secoli sarà resa fruibile recuperando i saperi, le culture e le tradizioni del territorio locale.

La creazione del "Parco Castel Belvedere" rappresenta per la comunità Pinetana un importante obiettivo dal punto di vista:

- Storico: il Castel Belvedere è infatti l'unico manufatto medievale dell'Altopiano di Piné di cui esista documentazione certa.
- Culturale: il Castello, meglio il pagamento della Comunità di Piné per il diritto a demolirlo (1292), come poi più tardi il pagamento per demolire la Rocca di Roccabruna vicino a Nogaré, testimoniano la volontà di emancipazione dai giochi feudali della comunità Pinetana, volontà di indipendenza che si è poi articolata nei secoli in forme diverse.
- Colturale: il Parco intende sviluppare dei percorsi che possano testimoniare l'uso del territorio negli ultimi due secoli preservando così la cultura materiale legata all'agricoltura, allevamento e trasformazione dei prodotti agricoli, che ha caratterizzato l'economia dell'Altopiano.
- Turistico: perché vuole ripristinare il "bel vedere" che dal Castello si poteva ammirare e sviluppare itinerari attraverso una diversità di scenari: dai prati e campi alle pendici del Dos de la Mot, all'antico caseggiato di Prada con mulino, alla Forra del Covet, alla Cascata del Rio Negro, etc. Il tutto in un contesto non soltanto facilmente raggiungibile e con modesti dislivelli, ma anche in uno spazio relativamente circoscritto.

I percorsi del Parco saranno accessibili durante quasi tutto l'anno, diventando così un'offerta complementare rispetto alle altre del territorio.

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- acquisizione aree;
- esbosco, pulizia, realizzazione sentieristica;

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

- torre panoramica;
- indagini e scavi archeologici;
- ponte tibetano.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area interessata dal presente intervento è urbanisticamente caratterizzata come segue:

- l'area Castel Belvedere - Dos de la Mot risulta in gran parte mappata come contenente "Elementi di Interesse Storico-Archeologico".

Stato attuale dell'iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

Quadro dei costi e dei finanziamenti

<i>Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)</i>	<i>1.210.000,00 €</i>
<i>Altri finanziamenti:</i>	<i>- €</i>
<i>Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023</i>	<i>1.210.000,00 €</i>

Soggetto attuatore

Soggetto attuatore ***COMUNE DI BASELGA DI PINÉ***

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEDA DESCRITTIVA INTERVENTO

BELVEDERE SUL LAGO CON ANNESSO PARCHEGGIO A RICALDO

Premessa e inquadramento generale

La frazione di Ricaldo si colloca sul pendio che si affaccia sul lago di Serraia e lungo la strada che collega Baselga con Sternigo e con Bedolpian. Il piccolo borgo presenta una viabilità caratterizzata da strade strette e ridottissima capacità di parcheggio.

Da tempo è nata l'esigenza di trovare uno spazio aggiuntivo di parcheggio per liberare spazi pubblici nell'abitato, con disponibilità della locale ASUC a partecipare alla spesa.

Proposta di intervento

La necessità di creare uno spazio parcheggio ha spinto l'Amministrazione a cogliere l'opportunità di valorizzare l'opera conferendo anche una funzione di vista sul lago, con la creazione di uno spazio fruibile da residenti ed ospiti.

Si è quindi deciso, in collaborazione con l'ASUC che ha curato la redazione del progetto preliminare, di inserire più funzioni nell'opera, ivi compresa la realizzazione di una cabina di trasformazione a servizio di SET che permetterà di liberare linee aeree a vantaggio di sicurezza e impatto ambientale.

L'intervento si situa in un lotto particolarmente complesso dal punto di vista dell'accessibilità e dell'inserimento nella morfologia di un terreno in forte pendenza. Il progetto si colloca in una posizione planimetrica ed altimetrica che cerca di ottimizzare il rapporto funzionale tra il paese e la futura piazza e l'accessibilità carrabile al parcheggio. Per riportare ad un unico piano l'altezza visibile dell'intervento, un sistema di terre armate perimetrali andrà a coprire per intero il piano inferiore andando a migliorare l'inserimento paesaggistico dell'opera nel contesto.

Il progetto si sviluppa su diversi 3 livelli. Il livello superiore è costituito da una piazza che va a coprire quasi per intero il sottostante parcheggio e che costituisce una vera e propria balconata protesa verso il lago di Serraia. La piazza è accessibile da sud direttamente dalla quota di via Miralago, mentre a nord una scalinata raccorda i dislivelli presenti. La piazza, per via delle sue dimensioni e della sua invidiabile posizione, si presta a diversi utilizzi anche a livello comunale e non semplicemente a servizio dell'abitato di Ricaldo. Al livello sottostante trova collocazione il parcheggio accessibile da via Miralago tramite rampa ed è dimensionato per 20 posti auto di cui 1 per persone con disabilità collocato all'imposta della rampa di accesso in modo da consentire all'utente il raggiungimento della piazza senza barriere architettoniche. Dalla parte opposta all'ingresso è prevista una rampa sterrata per l'accesso carrabile ai fondi a valle. Al livello inferiore si trovano dei locali deposito raggiungibili tramite scala esterna.

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- acquisizione aree e accordi con ASUC;
- terrazza belvedere sul lago;
- parcheggio;
- locale tecnico per posa cabina trasformazione MT/bt.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area interessata dal presente intervento è urbanisticamente caratterizzata come segue:

- il progetto ricade solo parzialmente all'interno dell'area destinata da PRG a "Parcheggio pubblico e ad uso pubblico" regolamentata dall'art. 82 delle norme di attuazione;

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINÉ
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

- il progetto si colloca anche in “Area agricola di rilevanza locale” e, limitatamente a riporti di terreno e sistemazioni esterne, anche in “Area agricola di pregio”;
- l’area ricade inoltre parzialmente in “Area di tutela paesaggistico-ambientale” regolamentata dall’art. 71 delle norme di attuazione.

Stato attuale dell’iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

Avvenuta acquisizione da parte dell’ASUC di Ricaldo di progetto preliminare e consegna al Comune dello stesso

Quadro dei costi e dei finanziamenti

<i>Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)</i>	<i>1.150.000,00 €</i>
<i>Altri finanziamenti: ASUC Ricaldo</i>	<i>250.000,00 €*</i>
<i>Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023</i>	<i>900.000,00 €</i>
<i>(*) Importo indicativo comprendente acquisizione aree</i>	

Soggetto attuatore

<i>Soggetto attuatore</i>	<i>COMUNE DI BASELGA DI PINÉ</i>
----------------------------------	---

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINÉ
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEDA DESCRITTIVA INTERVENTO

“CAMMINO DELLA FEDE” A MONTAGNAGA

Premessa e inquadramento generale

La frazione di Montagnaga per l'Altopiano di Piné e per l'intera provincia di Trento è un punto di riferimento unico, essendo presente il più importante santuario mariano della provincia.

Montagnaga è costituita da numerosi piccoli borghi che con il passare del tempo hanno costituito un unico abitato.

La frequentazione dell'area, specie in periodo primaverile ed estivo, evidenzia rilevanti problematiche in tema di circolazione pedonale e veicolare collegate essenzialmente alla disponibilità di strade di collegamento strette e con pochi posti auto.

Una delle aree maggiormente condizionate risulta il piccolo borgo dei “Fregoloti”, situato lungo via Targa, strada che collega il Santuario alla Conca della Comparsa.

Proposta di intervento

Gli interventi previsti sono dislocati nell'area di via Targa e sono finalizzati essenzialmente a creare un idoneo spazio di parcheggio in loco, liberando così la stessa via Targa.

Inoltre consentiranno, con la riqualificazione di un antico sentiero, di creare un percorso pedonale sicuro che, dal Santuario, permetta di raggiungere la conca della Comparsa attraverso l'antico borgo dei Fregoloti e gustando lo splendido paesaggio circostante.

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- acquisizione aree;
- collegamento pedonale Santuario-Conca Comparsa;
- parcheggio via Targa.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area interessata dal presente intervento è urbanisticamente caratterizzata come segue:

- Area agricola di rilevanza locale;
- Centro storico.

Stato attuale dell'iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

Quadro dei costi e dei finanziamenti

Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)	390.000,00 €
Altri finanziamenti:	- €
Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023	390.000,00 €

Soggetto attuatore

Soggetto attuatore **COMUNE DI BASELGA DI PINÉ**

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEDA DESCRITTIVA INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLE DI VIGO

Premessa e inquadramento generale

Nell'abitato di Vigo è presente un edificio, un tempo adibito a scuola elementare, attualmente in stato di inutilizzo causa inagibilità statica.

L'edificio, collocato in una posizione soleggiata e con un panorama che spazia da Costalta al Brenta, prima di essere interdetto all'uso era utilizzato come spazio per la comunità e per alloggi.

Lo stesso risulta composto da quattro livelli, piano terra, primo, secondo e soffitta, collegati da un ascensore oltre che da una scala.

Proposta di intervento

Scopo del progetto è la riqualificazione strutturale, energetica e funzionale dell'immobile al fine di destinarlo ad usi "sociali" mediante la riproposizione di alloggi ai piani ed una sala pubblica a piano terra.

L'intervento prevede il consolidamento delle strutture orizzontali, che si rende necessario a seguito delle verifiche statiche eseguite sull'edificio. Per consentire tali opere si rende necessario provvedere alla completa demolizione delle divisorie interne e rimozione dei pavimenti e caldana fino al massetto strutturale dei solai, compresa la rimozione degli impianti.

Successivamente alle opere di consolidamento l'intervento ripropone la ridistribuzione interna, con alcune modifiche rispetto a quella esistente, mantenendo la previsione di alloggi a primo e secondo piano, mentre a piano terra è prevista la realizzazione di una sala pubblica, con cucina e servizi igienici.

Altri interventi prevedono la sistemazione delle murature esistenti che rimangono invariate mediante rasatura, ed opere esterne propedeutiche a quelle di riqualificazione, quali l'intonacatura della parte di rivestimento in sassi al fine di realizzare il successivo cappotto termico, la demolizione e parziale ricostruzione della soletta sul lato a nord, la revisione dell'intera copertura ed opere di lattoneria che si rendono necessarie per la protezione del nuovo rivestimento a cappotto termico. L'intervento prevede la sostituzione dei serramenti esistenti, degli impianti meccanici ed elettrici, con installazione di nuovi impianti di generazione e distribuzione compresi pannelli fotovoltaici e pompe di calore per il soddisfacimento dei requisiti di risparmio energetico.

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- spazio pubblico a favore della frazione di Vigo-Ferrari;
- alloggi per giovani coppie, anziani, emergenza.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area interessata dal presente intervento è urbanisticamente caratterizzata come segue:

- Centro storico.

Stato attuale dell'iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale del progetto preliminare e della diagnosi energetica completa di valutazioni tecnico-economiche per la riqualificazione energetica e di accesso al Conto termico

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

Quadro dei costi e dei finanziamenti

Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)	1.014.000,00 €
Altri finanziamenti: contributo Comunità di Valle e Conto Termico (GSE)	494.000,00 €
Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023	520.000,00 €

Soggetto attuatore

Soggetto attuatore	COMUNE DI BASELGA DI PINÉ
---------------------------	----------------------------------

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINÉ
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEDA DESCRITTIVA INTERVENTO

PERCORSO “La Vecia Strada” E SISTEMAZIONE VIABILITÀ MINORI DIVERSE

Premessa e inquadramento generale

Lo sviluppo del Comune di Baselga di Piné ha visto progressivamente il passaggio da antiche vie di collegamento tra i diversi abitati che lo compongono a nuove strade di collegamento.

Gli antichi percorsi, di cui resta traccia, risultano in molti casi di interesse per residenti e turisti per passeggiate nella natura, escursioni sul territorio e per la scoperta delle frazioni.

Uno di percorsi è stato denominato “la vecchia strada” che collega S. Mauro con Rizzolaga passando per le frazioni di Tressilla, Baselga, Ricaldo e Sternigo.

Altri interventi riguardano collegamenti diversi quali l’accesso all’abitato di Cané e la strada di accesso alla zona di Frassiné (Campolongo).

Proposta di intervento

Gli interventi previsti prevedono di adeguare i collegamenti per permettere una migliore fruizione del territorio e migliorare le interconnessioni tra gli abitati.

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- percorso “la vecchia strada” (da S. Mauro a Rizzolaga passando per le frazioni)
- sistemazione accesso Cané;
- sistemazione accesso Frassiné;
- sistemazione viabilità minori diverse.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Le aree interessate dal presente intervento, sotto il profilo urbanistico, sono caratterizzate da una destinazione a viabilità pubblica interessando anche aree con diversa destinazione.

Stato attuale dell’iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

PERCORSO “LA VECIA STRADA” E SISTEMAZIONE VIABILITÀ MINORI DIVERSE

Avvenuta acquisizione da parte dell’Amministrazione Comunale di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

Quadro dei costi e dei finanziamenti

PERCORSO “LA VECIA STRADA” E SISTEMAZIONE VIABILITÀ MINORI DIVERSE

Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)	1.360.000,00 €
Altri finanziamenti:	- €
Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023	1.360.000,00 €

Soggetto attuatore

Soggetto attuatore	COMUNE DI BASELGA DI PINÉ
---------------------------	----------------------------------

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEDA DESCRITTIVA INTERVENTO

FERMATE LINEE TRASPORTO PUBBLICO E MARCIAPIEDI (S. MAURO, RIZZOLAGA)

Premessa e inquadramento generale

Il ricorso a mobilità pubblica e l'obiettivo di agevolare il trasporto sostenibile impone la necessità di intervenire sulla fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico con lo scopo di cogliere le esigenze di studenti, cittadini e turisti. Tali interventi consentono anche di riqualificare le aree interessate. A tale scopo si rileva la necessità di intervenire su diverse fermate delle linee di trasporto pubblico e collegamenti pedonali diversi.

Proposta di intervento

Gli interventi previsti prevedono di adeguare le fermate di trasporto pubblico e la viabilità pedonale annessa.

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- fermata linea trasporto pubblico e relativi collegamenti pedonali a S. Mauro;
- fermata linea trasporto pubblico e relativi collegamenti pedonali a Rizzolaga;
- altri interventi integrativi.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Le aree interessate dal presente intervento, sotto il profilo urbanistico, sono caratterizzate da una destinazione a viabilità pubblica interessando anche aree con diversa destinazione.

Stato attuale dell'iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

FERMATE LINEE TRASPORTO PUBBLICO E MARCIAPIEDI (S. MAURO, RIZZOLAGA)

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

Quadro dei costi e dei finanziamenti

FERMATE LINEE TRASPORTO PUBBLICO E MARCIAPIEDI (S. MAURO, RIZZOLAGA)

Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)	320.000,00 €
Altri finanziamenti:	- €
Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023	320.000,00 €

Soggetto attuatore

Soggetto attuatore	COMUNE DI BASELGA DI PINÉ
---------------------------	----------------------------------

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEDA DESCRITTIVA INTERVENTO

ACQUEDOTTI/FOGNATURE: VASCONI, SISTEMAZIONE PRESE E VARIE

Premessa e inquadramento generale

La situazione attuale della rete acquedottistica e fognaria del Comune di Baselga di Piné evidenzia numerose carenze e criticità, in ragione, principalmente, della vetustà della rete e delle condizioni climatiche.

Si rilevano in particolare numerose e sempre più ricorrenti perdite e rotture, nonché situazioni critiche al limite dell'interruzione del servizio nei periodi siccitosi.

Le condotte sono generalmente collocate oltre il metro di profondità per evitare il rischio del gelo. Gli allacciamenti delle utenze risultano disomogenei, in alcuni casi raccolti in pozzetti di allaccio con collettori dedicati, in altri gli allacci sono singolarmente connessi alla dorsale principale ma raramente è presente una valvola di sezionamento su suolo pubblico.

La situazione delle opere di captazione, accumulo e rilancio sono spesso obsolete e comportano perdite e fuoriuscite con conseguenti sprechi e problematiche varie connesse.

Proposta di intervento

L'amministrazione ha incaricato un professionista di redigere un progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato alla partecipazione a bando PNRR, oltre che alla segnalazione di fabbisogno al Ministero. Entrambe le procedure avviate sono in attesa dell'esito.

Sono previsti tra l'altro i seguenti interventi:

- il completamento dell'installazione (già avviata ma non ancora ultimata) di strumenti smart per la misurazione continua e registrata di portate e/o di pressioni e/o di livelli dell'acqua in tutti i serbatoi presenti nell'acquedotto;
- installazione di valvole di controllo delle pressioni per la riduzione delle perdite, per il sezionamento della rete in corrispondenza di pressioni troppo elevate ai fini della fornitura del servizio idrico all'utenza finale;
- inserimento di pozzetti di "sezionamento" delle reti con contestuale posizionamento negli stessi di strumenti smart per la misurazione in continuo e registrata delle portate, al fine della definizione della distrettualizzazione delle reti con conseguente controllo attivo delle perdite (con verifica dei consumi notturni e rilevamento "attivo" delle perdite);
- realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, di rifacimento e sostituzione di tratti di rete idrica e allacciamenti;
- installazione in prossimità dell'entrata ed uscita della rete in ogni distretto di misuratori di portata, al fine di garantire un sistema di monitoraggio in continuo dei bilanci idrici all'interno della rete, in modo da potenziare l'attività di monitoraggio, da individuare e risolvere perdite localizzate e da effettuare interventi di risanamento puntuali;
- riqualificazione serbatoi di accumulo e prese di captazione;
- realizzazione pozzo di soccorso da attivare in caso di carenza idrica delle sorgenti in quota;
- collegamento di soccorso con l'acquedotto comunale di Bedollo tramite un collegamento sul collettore principale proveniente dalle sorgenti Fregasoga, dotato di valvola di sezionamento e misuratore di portata.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Data l'estensione della rete acquedottistica e di scarico, le aree interessate dal presente intervento non possono che essere caratterizzate da diverse destinazioni urbanistiche.

Stato attuale dell'iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica 2022

Quadro dei costi e dei finanziamenti

<i>Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)</i>	<i>800.000,00 €* </i>
<i>Altri finanziamenti:</i>	<i>in corso valutazione €* </i>
<i>Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023</i>	<i>800.000,00 €* </i>
<i>(*) Sono in corso di valutazione finanziamenti a valere sul PNRR, MIT</i>	

Soggetto attuatore

<i>Soggetto attuatore</i>	<i>COMUNE DI BASELGA DI PINÉ</i>
----------------------------------	---

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

SCHEDA DESCRITTIVA INTERVENTO

INTERVENTI SULLA VIABILITÀ PEDONALE E VEICOLARE

Premessa e inquadramento generale

Il Comune di Baselga si sviluppa su 10 frazioni collocate in diversi contesti territoriali e con collegamenti veicolari e pedonali che in numerose circostanze non hanno seguito lo sviluppo urbano e il conseguente aumento del traffico.

Tra i tratti che nel tempo hanno manifestato la presenza di maggiori disagi e problemi viabilistici si evidenziano i seguenti:

- marciapiede SP 83 Tressilla;
- marciapiede SP 83 Campolongo;
- marciapiede e allargamento SP 83 a Miola;
- marciapiede SP 66 Valt;
- marciapiede SP 83 Sternigo al lago.

Proposta di intervento

Gli interventi previsti prevedono di adeguare la viabilità pedonale e veicolare in modo da migliorare la sicurezza di pedoni, cicli e veicoli e migliorare le interconnessioni tra gli abitati.

Il progetto prevede, in particolare, la realizzazione di marciapiedi, interventi sulla viabilità veicolare, la sistemazione di opere di sostegno della viabilità, la ripavimentazione e opere varie di messa in sicurezza.

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

- acquisizione aree;
- marciapiede SP 83 Tressilla;
- marciapiede SP 83 Campolongo;
- marciapiede e allargamento SP 83 a Miola;
- marciapiede SP 66 Valt;
- marciapiede SP 83 Sternigo al lago.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Le aree interessate dal presente intervento, sotto il profilo urbanistico, sono caratterizzate da una destinazione a viabilità pubblica interessando anche aree con diversa destinazione.

Stato attuale dell'iter progettuale/autorizzativo/realizzativo

MARCIAPIEDE SP 83 TRESSILLA

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Progetto esecutivo, in corso frazionamento

MARCIAPIEDE SP 83 CAMPOLONGO

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Progetto preliminare, incarico in corso per progetto definitivo ed esecutivo

MARCIAPIEDE E ALLARGAMENTO SP 83 A MIOLA

MARCIAPIEDE SP 66 VALT

MARCIAPIEDE SP 83 STERNIGO AL LAGO

Avvenuta acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	COMUNE di BASELGA DI PINE'
Accordo di Programma	SCHEDA INTERVENTO

Quadro dei costi e dei finanziamenti

MARCIPIEDE SP 83 TRESSILLA	
<i>Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)</i>	840.000,00 €
<i>Altri finanziamenti:</i>	- €
<i>Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023</i>	840.000,00 €
MARCIPIEDE SP 83 CAMPOLONGO	
<i>Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)</i>	910.000,00 €
<i>Altri finanziamenti:</i>	- €
<i>Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023</i>	910.000,00 €
MARCIPIEDE E ALLARGAMENTO SP 83 A MIOLA	
<i>Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)</i>	900.000,00 €
<i>Altri finanziamenti:</i>	- €
<i>Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023</i>	900.000,00 €
MARCIPIEDE SP 66 VALT	
<i>Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)</i>	440.000,00 €
<i>Altri finanziamenti:</i>	- €
<i>Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023</i>	440.000,00 €
MARCIPIEDE SP 83 STERNIGO AL LAGO	
<i>Importo stimato dei lavori (comprese somme a disposizione)</i>	110.000,00 €
<i>Altri finanziamenti:</i>	- €
<i>Importo residuo a valere sulla Variazione Bilancio PAT 26/05/2023</i>	110.000,00 €

Soggetto attuatore

Soggetto attuatore	COMUNE DI BASELGA DI PINÉ
---------------------------	----------------------------------

ACCORDO DI PROGRAMMA - ALLEGATO C CRONOPROGRAMMA

N°	TITOLO	2023					2024				2025				2026				2027			
		ago	set	ott	nov	dic	gen-mar	apr-giu	lug-set	ott-dic	gen-mar	apr-giu	lug-set	ott-dic	gen-mar	apr-giu	lug-set	ott-dic	gen-mar	apr-giu	lug-set	ott-dic
1.1	Riqualificazione plana stadio-lago																					
1.2	Percorso Piné Natura																					
1.3	Deposito e attracco barche Dragon Boat																					
1.4	Opere di riqualificazione ambientale lago Serraia																					
1.5	Modifica viabilità località Serraia																					
2.1	Parco castel Belvedere e canyon rio Negro																					
2.2	Belvedere sul lago con annesso parcheggio a Rinaldo																					
2.3	“Cammino della fede” a Montagnaga																					
2.4	Riqualificazione ex Scuole di Vigo																					
2.5	percorso “la vecia strada” e sistemazione viabilità minori diverse																					
2.6	fermate linee trasporto pubblico e marciapiedi (s. Mauro, Rizzolaga)																					
2.7	acquedotti/fognature: vasconi, sistemazione prese e varie																					
3.1	marciapiede SP 83 Tressilla																					
3.2	marciapiede SP 83 Campolongo																					
3.3	marciapiede e allargamento SP 83 a Miola																					
3.4	marciapiede SP 66 Valt																					
3.5	marciapiede SP 83 Sternigo al lago																					

Legenda

ATTIVITA' TECNICHE, ASQUISIZIONI,
AUTORIZZAZIONI

ESECUZIONE LAVORI